



# PATTO DEI SINDACI

SEAP (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile)

Sermide, 27 febbraio 2013





## Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors

Iniziativa dell'Unione Europea per coinvolgere **attivamente e direttamente** le città europee nella strategia europea verso la sostenibilità energetica e ambientale.





## PERCHE L'UE CHIAMA DIRETTAMENTE I COMUNI?

**Gli agglomerati urbani sono i responsabili di oltre l'80% dei consumi di energia. I Comuni sono gli attori in grado di intervenire in prima linea per raggiungere gli obiettivi del protocollo di Kyoto.**



**Quali sono le normative di riferimento?  
Dove trova fondamento il Patto dei Sindaci?**

- **LIVELLO INTERNAZIONALE:** Il Protocollo di Kyoto (1997)
- **LIVELLO EUROPEO:** Il pacchetto europeo “Energy for a Changing World”, (2007) che impegna l’Europa a ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020.
- **LIVELLO NAZIONALE:** Piano energetico nazionale sull’efficienza energetica PEN (DAL 1988) alla Strategia Energetica Nazionale SEN (2012).
- **LIVELLO REGIONALE:** Piano energetico regionale PER(dal 2003) e il suo strumento attuativo Piano d’azione per l’energia PAE (dal 2007).
- **LIVELLO LOCALE:** Il **Patto dei Sindaci**, che nasce nel 2008 nell’ambito della seconda edizione della settimana europea dell’energia sostenibile.



## Il Patto dei Sindaci persegue:

- - 20% emissioni di CO<sub>2</sub>
- + 20% efficienza energetica
- + 20% energia da fonti rinnovabili

 Orizzonte temporale: 2020



## Gli obiettivi principali sono:

- diffondere le migliori pratiche/**buone pratiche** (best-practices);
- contribuire agli obiettivi di **politica energetica** dell'Ue;
- combattere i cambiamenti climatici;
- aumentare la **consapevolezza dei decision-makers** (politici di vario livello nazionale, regionale, locale, etc.) e **degli stakeholders** (tutti i soggetti interessati e coinvolti: i cittadini).

2009

2010

2012

2013

2014

2015

2016

2017

2018

2019

-20% CO<sub>2</sub>

2020

### ➤ UE - COMUNE

Il Patto dei Sindaci è rivolto agli Amministratori delle città europee di ogni dimensione

### ➤ COMUNE – CITTADINO

La finalità è quella di **coinvolgere i cittadini** e gli attori locali nello sviluppo della politica energetica dell'Unione Europea. L'obiettivo del Patto è quello di aiutare i governi locali ad assumere un ruolo di punta nel processo di attuazione delle politiche in materia di energia sostenibile. IL COMUNE COINVOLGE I CITTADINI E AGISCE DANDO IL BUON ESEMPIO

### ➤ CITTADINO – ECONOMIA

Il Patto rappresenta anche un'occasione di **crescita per l'economia locale**, agendo da traino per lo sviluppo della *Green Economy* sul proprio territorio.

Il cittadino applica la politica energetica nella quotidianità facendo **attenzione all'uso dell'energia** e approcciandosi alle nuove tecnologie e soluzioni energetiche per le abitazioni ed i trasporti **ed operando un "controllo"** sull'operato di altri enti, società e imprese.

2009

2010

2011

2013

2014

2015

2016

2017

2019

2012

2018

-20% CO<sub>2</sub>

2020

## Percorso operativo

- 1 **Adesione al patto** (con delibera di Consiglio Comunale)
- 2 **Redazione Piano SEAP Piano d'azione per l'energia sostenibile**(entro 12 mesi dalla delibera)
- 3 **Approvazione del Piano** (con delibera di C.C.),  
trasmissione all'UE e approvazione da parte di quest'ultima
- 4 **Realizzazione interventi e successivo monitoraggio biennale**



## Adesione e Firma del Patto:

Dall'adesione al Patto, il Comune ha 12 mesi di tempo per la redazione del Piano.

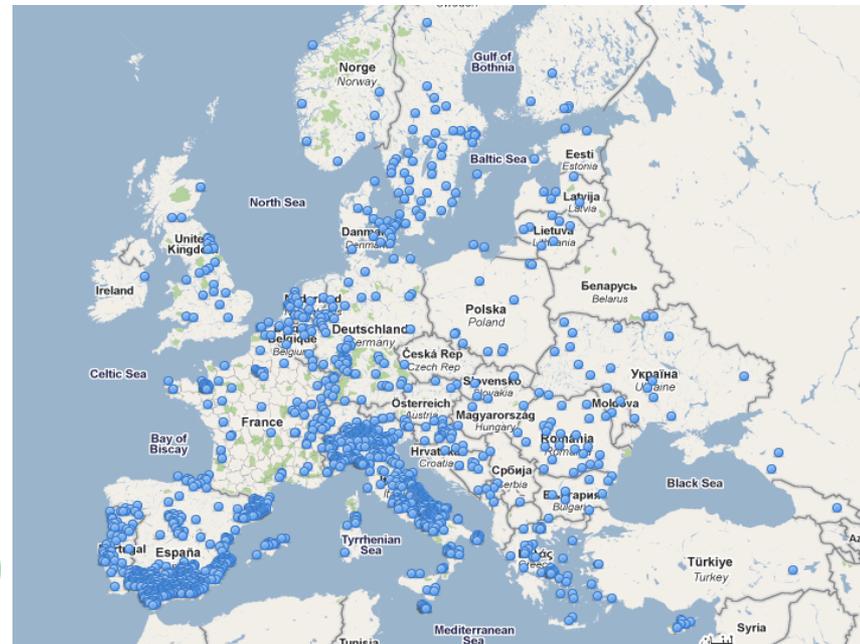
In fianco la cerimonia ufficiale di firma del Patto a Bruxelles





# A che punto siamo?

**4.358 città firmatarie  
in tutta Europa  
(165.800.000 abitanti)**



**2.105 firme in Italia**



## Redazione del piano

Inventario delle emissioni:

**2005**

Raccolta dati dei consumi energetici del territorio comunale a partire dal 2005 (anno di riferimento) e realizzazione del bilancio energetico.  
Trasformazione dei consumi energetici in emissione di CO<sub>2</sub>.

L'inventario delle emissioni (baseline) rappresenta il punto di partenza per stabilire gli interventi da effettuare per arrivare alla riduzione del 20% delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

**Baseline -20%**

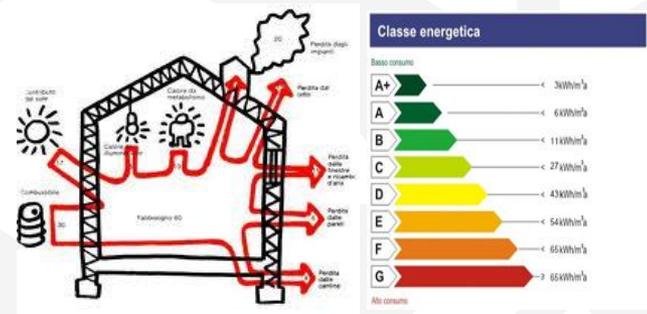


# Redazione del piano



## Il SEAP interviene su:

- Patrimonio della pubblica amministrazione
- Edilizia Residenziale
- Attività Industriali e Terziarie
- Mobilità e Trasporti
- Fonti Energetiche Rinnovabili
- Informazione / Formazione / Sensibilizzazione





# Redazione del piano



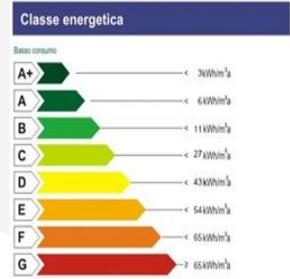
**Il SEAP interviene con:**

## Interventi diretti

edifici, illuminazione pubblica, RES  
piste ciclabili, bike sharing, conversione parco auto in auto efficienti

## Interventi indiretti

allegato energetico ai regolamenti edilizi  
formazione sulla mobilità sostenibile  
corsi di formazione e aggiornamento professionale  
miglioramento dell'efficienza energetica



**GREEN economy**



2009

2010

2011

2012

2014

2013

2015

2016

2017

2018

2019

-20% CO<sub>2</sub>

2020

## Realizzazione degli interventi:

### DIRETTAMENTE DA PARTE DELL'ENTE PUBBLICO:

- **Appalti pubblici:** il comune realizza in proprio l'intervento con appalto, acquisendo direttamente i finanziamenti dalla Comunità Europea (fuori patto di stabilità), restituendo i finanziamenti con il risparmio ottenuto
- **Concessioni e project financing:** il comune sottoscrive (con gara) una concessione con la quale affida a terzi un servizio (es. pubblica illuminazione) per un periodo a fronte di un piano d'investimenti.
- **Regolamenti: incentivanti e/o coercitivi.** Incentivanti: es. il Comune concede un Bonus di cubatura a fronte della classe energetica dell'edificio. Coercitivi: es. procedure di appalto riservate a soggetti che rispettano determinati standard energetici.

### INDIRETTAMENTE

- **Energy Service Company (ESCO):** a cui viene affidata la gestione e la realizzazione degli interventi previsti dal SEAP.



## In sintesi .....PERCHE REALIZZARE IL SEAP?

- Per contribuire ad abbattere le emissioni di CO2 e combattere i cambiamenti climatici;
- Perché la baseline rappresenta uno strumento utile a censire e a razionalizzare i consumi energetici legati al patrimonio comunale;
- Perché il comune possa assumere un ruolo di guida nell'attuazione delle politiche energetiche;
- Per sensibilizzare la cittadinanza;
- Per sviluppare l'economia locale.
- Per risparmiare attraverso l'efficienza energetica.